

*(I lavori iniziano alle ore 9.50 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interpellanza n. 180 presentata da Avetta, inerente a *"L'officina GTT di Rivarolo sta smobilitando: cosa intende fare la Regione Piemonte?"*

PRESIDENTE

Si proceda con l'esame dell'interpellanza n. 180.
La parola al Consigliere Avetta per l'illustrazione.

AVETTA Alberto

Grazie, Presidente.
Anzitutto, chiedo se l'Assessore e agli Uffici se possono inviarmi via mail la risposta scritta.

PRESIDENTE

Scusi, Consigliere.
È un dato di fatto che gli Assessori inviino agli interpellanti la risposta via mail.
Prego, Consigliere.

AVETTA Alberto

Molto bene.

Ogni volta che trattiamo il tema GTT torniamo, soprattutto, come in questo caso, a parlare di ferrovia, torniamo ai tempi e ai modi del passaggio tra GTT e Trenitalia.

Non so se il Presidente della Commissione Fava sia collegato, perché è a lui che andrebbe rivolta questa considerazione, ma ricordo che ormai più di sei mesi fa (se non ricordo male, il 9 dicembre 2019) ho sollecitato l'audizione in Commissione dei vertici di Trenitalia e, nonostante sia stato più volte rassicurato sul fatto che sarebbero stati tempestivamente convocati, a oggi ciò non è ancora avvenuto.

Tutti voi sapete (lo ricordo all'Assessore, ma anche a chi ci ascolta) che il passaggio da GTT a Trenitalia avrebbe dovuto già avvenire nel 2019. Siamo a metà del 2020 e ciò non è ancora avvenuto. Inoltre, in un'altra occasione, l'Assessore ci ha rassicurati sul fatto che avverrà entro quest'anno.

Se avessimo dato corso a quest'audizione, forse oggi saremmo in grado di avere maggiori notizie su tante questioni che riguardano GTT e che generano tanti interrogativi, che già prima del COVID ci ponevamo e che oggi, ovviamente, assumono ancora maggiore preoccupazione, soprattutto per le persone direttamente coinvolte dal punto di vista professionale rispetto a questi interrogativi.

Uno di questi è certamente il destino dell'officina GTT di Rivarolo, che per molto tempo è

stata il fiore all'occhiello di un'azienda che oggi versa in una situazione di grande incertezza. Si tratta di un'area molto rilevante anche dal punto di vista dell'ampiezza. Il dato che credo di avere inserito nell'interpellanza si aggira intorno ai 4.000 metri quadri; un dato rilevante per la città di Rivarolo, tant'è vero che, rispetto al destino urbanistico di quest'area, anche il Sindaco di Rivarolo aveva chiesto e credo anche ottenuto, ma ce lo dirà l'Assessore, un incontro, perché, com'è comprensibile, gli addetti di GTT che vivono sulla loro pelle quest'incertezza avevano coinvolto il Comune.

Quindi, la domanda all'Assessore Gabusi è sul futuro dell'officina GTT di Rivarolo.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Gabusi per la risposta.

GABUSI Marco, *Assessore ai trasporti*

Grazie, Presidente.

È certamente complicato rispondere al Consigliere Avetta, che conosce molto bene la materia, certamente più di me, anche per la vicinanza logistica e geografica.

Credo che il tema dell'officina di Rivarolo sia molto importante, se contestualizzato nel momento del passaggio da GTT a RFI; quel passaggio che, a quanto ci risulta, non è rallentato, nel senso che probabilmente avrà la sua prestazione finale e definitiva partenza nel dicembre 2020. Probabilmente, poteva essere anticipato il coordinamento tra GTT, RFI e Comune di Rivarolo.

Nel quadro di questa scelta strategica, dove GTT, per motivi legati a una gara alla quale non ha nemmeno partecipato, cede il passo sul trasporto ferroviario, certamente l'officina di Rivarolo potrà avere qualche problema. Questo non lo sappiamo ancora, perché la gara prevedeva il passaggio del servizio ferroviario a Trenitalia. Di conseguenza e com'è logico, se abbiamo intavolato una serie d'interlocuzioni già operative con RFI, di cui non conosciamo però ancora il disegno complessivo, è corretto, giusto e normale che l'infrastruttura passi a RFI.

Voglio essere molto onesto, in questo quadro: immagino che l'officina di Rivarolo non siano l'elemento basilare della proposta di RFI e lo sappiamo tutti. Questo è il motivo per il quale il territorio si sta muovendo per capire quali saranno gli scenari futuri, che non credo saranno immediati. Tuttavia, credo che dobbiamo anche pensare che se c'era qualche difficoltà nell'ambito societario di GTT dal punto di vista economico, non possiamo pensare che le stesse difficoltà culturali si debbano ribaltare sull'area di riferimento.

Pertanto, dobbiamo agire in maniera da tutelare l'occupazione, e su questo siamo stati molto chiari sin dall'inizio, ma dobbiamo anche comprendere che il futuro potrà anche prevedere uno spostamento di una parte di quelle lavorazioni. Certo è che dobbiamo farlo in maniera tempestiva, dobbiamo farlo mantenendo fermi i servizi e l'occupazione e dobbiamo farlo dando una prospettiva ai lavoratori, affinché non lo sappiano dall'oggi al domani, ma che abbiano un tempo di decantazione sufficiente. Tuttavia, ripeto, non siamo ancora a quel livello (come sapete, sono sempre molto trasparente).

Stiamo lavorando in maniera consistente per l'elettrificazione dell'ultimo tratto, non abbiamo abbandonato la linea. Anzi, credo che dal punto di vista sia dell'interlocuzione - e lo può dire bene il Consigliere Fava - sia del lavoro degli Uffici (domani c'è un'altra riunione sul tema elettrificazione, dei passaggi a livello e della richiesta dei fondi al Ministero che ci mancano), la canavesana è una delle linee ferroviarie più attenzionate, proprio perché sappiamo che è una linea che ha molti passeggeri e molte difficoltà.

Siamo riusciti a portarla alla velocità di 70 chilometri l'ora, ma ora stiamo facendo un percorso con GTT e RFI per portarla a 90 chilometri, diminuendo ulteriormente i disagi che ancora in parte ci sono.

L'investimento sui passaggi a livello è potenzialmente importante. Dico potenzialmente, perché abbiamo soldi a disposizione che, come sempre ribadisco, vanno poi messi a terra, in maniera rapida e veloce, perché ci va la disponibilità dei territori, quindi delle amministrazioni locali che, grazie anche ai Consiglieri regionali, hanno dimostrato di avere.

In questo quadro, l'officina di Rivarolo hanno un elemento di forza, perché sono sul territorio, e la canavesana è una linea che non abbandoniamo, tutt'altro: è una linea su cui vorremmo continuare a fare investimenti. Devo dire che, nell'ambito del sistema ferroviario l'azienda RFI, nel medio periodo, potrebbe, pian piano, cedere il passo alle officine del Lingotto.

Questa è una supposizione che va oltre alle mie competenze, ma che voglio enunciare in maniera trasparente per non eludere il problema, altrimenti prenderei in giro il Consigliere Avetta e anche quelli che ne sanno più di me perché sono del settore e che, in prospettiva, si aspettano che quello sarà l'approdo. Altrettanto trasparentemente, devo dire che, di fatto, non ci sono comunicazioni ufficiali e atti scritti che prevedano questo passaggio, perché non siamo arrivati ancora a quel punto e questi ultimi mesi non ci hanno aiutato a concludere la trattativa.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

La parola al Consigliere Avetta per la replica, per un massimo di cinque minuti.

AVETTA Alberto

Grazie, Presidente, e ringrazio l'Assessore per le considerazioni.

Prendo atto della situazione e, a maggior ragione, risolleciterò il Presidente di Commissione per avere quest'audizione, che ci consentirebbe, probabilmente, anche di avere maggiori informazioni sul destino finale di queste officine, in particolare per due ragioni.

La prima perché credo, se siamo ancora in tempo, come mi pare di aver capito dalla risposta dell'Assessore, sarebbe un peccato e sarebbe anche sciocco, da parte di chi subentra, ossia di Trenitalia, non mettere a valore e a fattor comune la competenza e l'esperienza degli addetti GTT che hanno fatto di queste officine, per tanti anni, un fiore all'occhiello.

Prendo per positive le rassicurazioni che l'Assessore ci ha rivolto in questo momento, anche sul mantenimento dell'occupazione.

La seconda ragione, oltre a mettere a valore e a fattor comune competenza ed esperienza degli addetti di GTT, c'è il tema dell'area che, laddove dovesse essere dismessa...

Peraltro, apro una parentesi: l'Assessore non mi ha detto se poi ha incontrato il Comune di Rivarolo, ma me lo può dire dopo.

Dicevo: laddove, nei prossimi mesi o nei prossimi anni, quest'area fosse completamente dismessa, dovremo poi anche immaginare, non lasciando solo il Comune di Rivarolo, la destinazione di quest'area perché si andrebbe, qualora fosse dismessa, ad aggiungere alle tante aree postindustriali o ex industriali che sono in stato di abbandono nel Canavese. Questo, evidentemente, non sarebbe positivo e nemmeno auspicabile.

Credo che ci siano le condizioni per poter, ancora oggi, ragionare e trovare una soluzione che tenga insieme sia la tutela della competenza e dell'esperienza degli addetti GTT, sia il destino di un'area che, se lasciata così, ricadrebbe solo sulle spalle del Comune di Rivarolo che - credo di poter interpretare l'interesse dell'amministrazione di Rivarolo - non ha proprio nessuna intenzione di averla totalmente sulle proprie spalle.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Avetta.

Ricordo che per le interrogazioni ordinarie non è prevista l'illustrazione da parte dell'interrogante, vi è la risposta della Giunta regionale ed è prevista la replica dell'interrogante per cinque minuti.

Passiamo all'interrogazione n. 93 del Consigliere Grimaldi.

RAVETTI Domenico

Scusi, Presidente, avevo un'interrogazione cui doveva rispondere l'Assessore Gabusi. L'Assessore sta andando via?

PRESIDENTE

Abbia pazienza, abbiamo spostato la trattazione dell'interrogazione dopo quella del Consigliere Grimaldi.

RAVETTI Domenico

L'Assessore Gabusi non va via?

GABUSI Marco, *Assessore ai trasporti*

Io ci sono fino alle 10.30.

GRIMALDI Marco

Presidente, se vuole fare prima l'interrogazione dell'Assessore Gabusi mi fa un piacere, perché devo resettare meglio il wi-fi.

PRESIDENTE

Se non è un problema per l'Assessore Icardi.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Io ho un impegno a Torino e mi devo scollegare. Se volete, la trattiamo oggi pomeriggio.

PRESIDENTE

Ditemi voi, per me non cambia niente.

Se lei, Consigliere Grimaldi, riesce risolvere i problemi di wi-fi velocemente, discutiamo prima la sua interrogazione, così liberiamo gli Assessori.

GRIMALDI Marco

Mi dia solo qualche minuto.

PRESIDENTE

Diamo qualche minuto al Consigliere Grimaldi di ricollegarsi.

ROSSI Domenico

Scusi, Presidente, approfitto per dire all'Assessore Icardi se gli Uffici possono inviarmi la risposta all'interrogazione della settimana scorsa perché non l'ho ancora ricevuta. So che non dipende da lui, ma se può sollecitare.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Sollecito subito gli Uffici, Consigliere Rossi.

OMISSIS

(Alle ore 11.09 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta inizia alle ore 11.12)